

Indice dei prezzi all'ingrosso

Settembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, a settembre aumenti per ortaggi, carni bovine e uova. Stabili i formaggi stagionati, in calo il burro.

Nel mese di settembre, tra i prodotti freschi, si sono registrati aumenti mensili per gli ortaggi, per le carni di bovino e di tacchino e per le uova. Nonostante la crescita registrata nel mese, i prezzi degli ortaggi risultano ancora inferiori rispetto ai livelli dello scorso anno. All'interno del comparto, si segnalano in particolare i rialzi di zucchine e melanzane, sostenuti da minori disponibilità dovute alle condizioni climatiche e alla conclusione delle produzioni in pieno campo. In calo invece la frutta fresca, con ribassi mensili a doppia cifra per l'uva da tavola, penalizzata da un eccesso di offerta e da una domanda più debole. Nel comparto delle carni, dopo i rialzi estivi, si registra una flessione dei prezzi dei tagli suini da macelleria, mentre i bovini e i tacchini segnano ulteriori incrementi mensili. Per quanto riguarda i prodotti lavorati, continua la fase di debolezza della semola, riflesso del calo delle quotazioni del grano duro sui mercati. Tra le materie grasse, si rileva un'ulteriore diminuzione del prezzo del burro, mentre si conferma la stabilità dei formaggi stagionati DOP, che proseguono su livelli di prezzo invariati rispetto ai mesi precedenti. Nel comparto ittico, le quotazioni dei mercati hanno risentito delle dinamiche legate al fermo pesca nell'Adriatico, determinando un rialzo dei prezzi, in particolare per le specie catturate con lo strascico.

Ancora in flessione gli sfarinati di grano duro. Stabile il riso

Lieve diminuzione nel comparto degli sfarinati di grano, con i listini all'ingrosso delle **farine di frumento tenero** stabili e quelli della **semola di grano duro** ancora in calo sulla scia dei ribassi della materia prima (-1,7% rispetto ad agosto). Rinnovata stabilità per il mercato del **riso**, che attende il completamento della nuova raccolta. I prezzi tornano in linea con i livelli di dodici mesi fa.

Ancora in aumento la carne bovina; rientro dei prezzi per la carne suina.

Nel comparto delle **CARNI** a settembre i prezzi della **carne suina** hanno mostrato un deciso rientro, segnando -14% rispetto ad agosto. Si è osservato un rallentamento della domanda per i tagli freschi da macelleria dopo l'aumento che tipicamente si registra nei mesi estivi. Si accentua la flessione rispetto al 2024, passata da -2,8% di agosto a -16,6% di settembre. Proseguono invece i rialzi per **carne di vitellone** (+5% mensile) e **carne di vitello** (+3,6%). Aumenta leggermente la variazione anno su anno salita a +37,4% per i tagli di vitellone e a +21,1% per quelli di vitello. Relativamente al comparto avicolo, si conferma la fase di stabilità per la carne di **pollo** (+0,5% mensile); la crescita annua si è ridotta passando da +17% di agosto a +10,4% di settembre. In rialzo di quasi il 2% rispetto al mese precedente il prezzo della carne di **tacchino**, il cui mercato resta segnato da una offerta limitata. Si riduce la crescita rispetto all'anno precedente, passata da +32,3% a +28,1%. Proseguono gli aumenti anche per la carne di **coniglio**, grazie ad una maggior domanda, anche per il calo delle temperature. I prezzi segnano un +5,4% rispetto a settembre. La variazione anno su anno rimane positiva, sebbene in attenuazione rispetto ad agosto (da +17,5% a +12,1%).

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Settembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Nuovi cali per il latte spot e la crema di latte. Ulteriori rialzi per le uova.

Il comparto **LATTE, FORMAGGI E UOVA**, registra nuovi ribassi, riflettendo principalmente il calo dei prezzi del latte spot e della crema di latte. Il rincaro su base annua, intanto, si azzerà (a fronte del +7% osservato in agosto).

Il **latte spot** evidenzia una marcata flessione mensile (-6,9%), complice il recupero produttivo a livello comunitario favorito da condizioni climatiche più miti. L'indice annuo passa in territorio negativo, attestandosi al -13,2%.

Relativamente al comparto dei **formaggi DOP a lunga stagionatura**, prevale una sostanziale stabilità, con i ribassi del Grana Padano compensati dai lievi rialzi del Parmigiano Reggiano. Su base tendenziale, i prezzi rimangono superiori del +12,3% rispetto all'anno precedente. Analoga tendenza per i **formaggi a media stagionatura** e per i **formaggi freschi e latticini**, i cui listini si mantengono su livelli più elevati su base annua (rispettivamente +7,1% e +8,8%). Infine, la **crema di latte** accusa un deciso arretramento (-8,7% rispetto a settembre), complice il maggiore tenore di materia grassa tipico della stagione autunnale. La flessione annua si accentua, segnando il -25,4%.

Il prezzo delle **UOVA** continua ad aumentare, archiviando un nuovo rialzo mensile del +2,2%, sostenuto da un'offerta limitata sia a livello nazionale che europeo e da una domanda ancora buona. Su base annua si conferma una crescita del +19,2% rispetto al 2024.

Ulteriori ribassi per il burro. Stabile l'olio di oliva.

Nel mese di settembre il comparto **OLI E GRASSI** registra un calo dell'-1,1% rispetto ad agosto. Su base annua la flessione si amplia, attestandosi al -5,2%.

L'**olio di oliva** mostra una sostanziale stabilità (+0,1% rispetto ad agosto), in un mercato caratterizzato da scambi ridotti e da giacenze minime. Il Ministero dell'Agricoltura spagnolo ha confermato, nelle ultime stime pubblicate, che la produzione iberica per la prossima campagna dovrebbe mantenersi su livelli simili a quelli dell'annata in corso. Su base annua, i prezzi risultano in calo del -3,2%.

Segnano invece un incremento gli **oli di semi** (+1,2% su base mensile), sostenuti dalla domanda all'importazione. In particolare, per l'olio di semi di girasole si prevede un rallentamento delle forniture dalle regioni del Mar Nero, fattore che ha contribuito all'incremento dei prezzi. Rispetto all'anno precedente la variazione è del +13,8%. Nel comparto delle materie grasse, i listini del **burro** registrano una flessione di circa il 9% a causa della sovrapproduzione diffusa a livello europeo, fattore che continua a esercitare pressioni al ribasso sui prezzi. Su base annua, il ribasso si amplia sensibilmente, passando dal -2% di settembre all'attuale -22,3%.

In lieve flessione il comparto vinicolo.

Nel mese di settembre il mercato dei **vini sfusi** ha mostrato un leggero arretramento rispetto ad agosto (-0,5%). A guidare i ribassi i bianchi DOP-IGP di fascia alta (-2,3%) e i bianchi comuni (-1,7%), mentre una

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Settembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



flessione più contenuta ha interessato i rossi comuni (-0,7%). In controtendenza, i rossi DOP-IGP di fascia media hanno registrato un lieve aumento (+1,2%). Su base tendenziale, si confermano significativi incrementi per i rosati DOP-IGP (+12,9%) e per i rosati comuni (+10,1%), mentre i rossi DOP-IGP di fascia premium restano in territorio negativo, con un calo di circa sei punti percentuali rispetto al 2024.

Ortofrutta: cambio climatico e segnali di ripresa nei consumi

Il mese di settembre è stato caratterizzato da numerose perturbazioni che hanno attraversato la penisola, con precipitazioni anche violente che hanno determinato un brusco calo delle temperature. Non vi è stato un vero e proprio passaggio stagionale ma nei mercati all'ingrosso la domanda ha cominciato ad orientarsi prodotti autunnali.

Rispetto ad agosto, si registra una flessione del comparto **agrumi**. In calo i limoni argentini e sudafricani, complice l'arrivo, in discrete quantità, del Verdello siciliano. Tenta una ripresa il prezzo delle arance sudafricane, sebbene i valori restino inferiori rispetto al mese precedente.

Il comparto della **frutta a breve conservazione** mostra una sostanziale stabilità (-0,4%): la maggior parte dei prodotti presenta leggeri cali di prezzo, compensati dal buon andamento dei frutti di bosco (+9,4%) e delle susine (+6,3%). In flessione meloni, pesche e nettarine.

Ribassi anche per il comparto **frutti a lunga conservazione** (-4,1%), con un mercato debole per l'uva da tavola (-13,8%), caratterizzato da abbondante produzione di merce di qualità non sempre elevata e da domanda contenuta. In controtendenza le uve apirene, sostenute da buoni livelli di richiesta. In controtendenza le pere (+9%): anche questa annata si prospetta scarsamente produttiva e i prezzi delle varietà autunnali risultano già su livelli elevati.

Il comparto degli **ortaggi a bacca** risulta particolarmente dinamico, con alcune produzioni protagoniste. In testa le zucchine (+50,7%), coltivate in questo periodo a campo aperto: il cambiamento climatico e le piogge violente hanno in parte danneggiato le coltivazioni, ostacolato la raccolta e spinto la domanda. In aumento anche le melanzane (+9%), che per tutta l'estate si erano mantenute su valori inferiori alla media; rispetto a settembre 2024, il loro valore resta comunque più basso del 30%. Si osserva un lieve incremento per il comparto delle **insalate**, i cui prezzi restano comunque bassi, risultando quasi il 30% inferiori rispetto a settembre 2024.

Nel comparto degli **ortaggi a media conservazione** prevale una certa stabilità. In aumento il finocchio, che dopo un'estate a prezzi contenuti mostra una ripresa, pur mantenendosi su valori oltre il 48% inferiori rispetto a settembre 2024. In calo i cavolfiori (-10% sul mese precedente), sebbene nelle ultime giornate del mese si sia notata una ripresa della richiesta e delle quotazioni. Gli **ortaggi a lunga conservazione** (come agli, cipolle e cavoli cappucci) evidenziano una lieve flessione complessiva (-2,1%). In diminuzione anche il prezzo delle **zucche** (-19,5%), complice l'aumento delle disponibilità nel mese di massima produzione, che ha riportato i valori in linea con quelli dello scorso anno.

Chiude in ribasso il **comparto della frutta secca**, con una contrazione del 9,6% rispetto ad agosto.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Settembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Prodotti ittici: i prezzi risentono di dinamiche legate al fermo pesca nell'Adriatico. In forte crescita la quotazione delle sogliole.

Nel mese di settembre, il mercato ittico ha risentito in modo significativo delle dinamiche legate al fermo pesca nell'Adriatico, in vigore per tutto il mese nel Sud Adriatico e per la prima metà nel Nord Adriatico. Tale situazione ha determinato un rialzo dei prezzi, in particolare per le specie catturate con lo strascico.

Nella categoria "**Pesci freschi di mare**", si è registrato un forte aumento delle quotazioni delle **sogliole**, sia su base mensile che annua. Anche le **alici** hanno mostrato un incremento su base annua, mentre su base mensile la quotazione è risultata in lieve calo, poiché la specie non è stata interessata dal blocco della pesca.

La categoria "**Crostacei freschi**" ha evidenziato, su base mensile, forti aumenti di prezzo, in particolare per il **gambero rosa**, la cui disponibilità è stata fortemente condizionata dal fermo pesca.

Per quanto riguarda i "**Molluschi freschi**", si osserva un calo delle quotazioni di cozze, seppie e calamari, a causa della scarsa presenza di prodotto nazionale. Nei mercati, infatti, è stato disponibile quasi esclusivamente prodotto estero. In crescita le quotazioni dei polpi, specie meno influenzata dalle limitazioni della pesca.

La categoria "**Pesci surgelati**" ha mostrato una crescita delle quotazioni rispetto ad agosto, in linea con l'andamento generale del mercato condizionato dal fermo pesca.

Nelle categorie "**Pesci freschi di mare d'allevamento**", "**Frutti di mare surgelati**", "**Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati**" non si segnalano variazioni significative rispetto al mese precedente.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Settembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, Formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale settembre 2025	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	-0,8	-3,4
	Riso	0,0	0,2
	Farine di frumento tenero	-0,1	0,1
	Sfarinati di frumento duro (semola)	▼ -1,7	-7,5
	Carni	0,0	15,5
	Carne di bovino adulto	5,0 ▲▲	37,4 !
	Carne di vitello	3,6 ▲	21,1
	Carne suina	▼▼▼ -14,0	-16,6
	Carni di pollo	0,5	10,4
	Carni di tacchino	1,9 ▲	28,1 !
	Carni di coniglio	5,4 ▲▲	12,1
	Latte formaggi e uova	-2,6	-0,5
	Latte spot	▼▼ -6,9	-13,2 !
	Formaggi a stagionatura lunga	0,1	12,3
	Formaggi a stagionatura media	-0,1	7,1
	Formaggi freschi e latticini	0,0	8,8
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼▼ -8,7	-25,4 !
	Uova	2,2 ▲	19,2 !
	Oli e grassi	-1,1	-5,2
	Burro	▼▼ -8,9	-22,3 !
	Margarina	0,0	3,5
	Olio di oliva	0,1	-3,2
	Altri oli alimentari	1,2 ▲	13,8

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali
 Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Settembre 2025




UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

 Vini	Variazione percentuale settembre 2025	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	-0,5	0,3
DOP-IGP rossi	0,2	-0,3
DOP-IGP rossi - fascia bassa	-0,2	4,2
DOP-IGP rossi - fascia media	1,2	2,0
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,1	-1,2
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	-6,1 !
DOP-IGP bianchi	-0,8	0,4
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	-0,3	2,3
DOP-IGP bianchi - fascia media	-0,3	0,2
DOP-IGP bianchi - fascia alta	-0,2	-1,0
DOP-IGP bianchi - fascia premium	-2,3	0,0
DOP-IGP rosati	0,0	12,9 !
Spumanti-frizzanti	0,0	-0,9
spumanti-frizzanti - metodo charmat	0,0	-1,2
spumanti - metodo classico	0,0	0,0
rossi comuni	-0,7	-0,3
bianchi comuni	-1,7	1,0
rosati comuni	0,0	10,1

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Settembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 3: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale settembre 2025		
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*	
	Agrumi	-6,6	-1,5	
	Arance	-8,9	-14,3	
	Limoni	-7,3	-9,2	
	Pompelmi	-1,0	11,0	
	Frutti a breve conservazione	-0,4	-18,5	
	Fragole	-3,9	-33,1	
	Poponi- meloni	-2,3	-24,2	
	Susine	6,3	0,6	
	Pesche	-1,8	-14,1	
	Pesche noci o nettarine	-1,6	-3,9	
	Albicocche	1,1	-1,8	
	Frutti di bosco	9,4	-7,3	
	Frutti a lunga conservazione	-4,1	-4,6	
	Mele	-6,4	-8,4	
	Kivi	0,7	0,9	
	Uva	-13,8	-5,8	
	Pere	9,0	1,8	
	Tropicali	1,4	1,9	
	Banane	-1,5	5,3	
	Frutta esotica	13,2	-9,4	
	Bacche	12,0	-15,8	
	Cetrioli	-8,3	-35,8	
	Melanzane	9,0	-30,1	
	Peperoni	-2,3	-15,4	
	Pomodori da sugo	3,0	-11,0	
	Pomodori da insalata	8,2	-11,8	
	Insalate	6,6	-29,9	
	Insalata	6,6	-29,9	
	Ortaggi a breve conservazione	7,3	-5,5	
	Fagiolini	7,3	-11,2	
	Ortaggi a media conservazione	-0,3	-18,8	
	Cavolfiori	-9,7	-28,8	
	Cavoli broccoli	0,6	-25,3	
	Funghi freschi coltivati	0,0	3,8	
	Finocchi	11,5	-48,4	
	Sedani	0,6	-20,5	
	Ortaggi a lunga conservazione	-2,1	-9,3	
	Agli	-1,7	-11,0	
	Carote	3,0	1,7	
	Cipolle	-3,7	0,3	
	Patate	0,0	-19,7	
	Cavoli cappucci	-3,5	-20,6	
	Cavoli verza	2,9	-28,1	
	Zenzero	-20,0	-16,0	
	Zucche	-19,5	-0,9	
	Scalogni	-1,0	5,5	
		Ortaggi a foglia da cottura	6,2	-15,5
		Cicoria	3,4	-7,9
		Bietole	1,8	-41,5
Spinaci		2,7	-18,8	
	Prodotti secchi frutta	-9,6	8,3	
	Frutta secca, essiccata e noci	-9,6	8,3	
	Prodotti secchi verdura	-2,2	8,5	
	Vegetali secchi	-2,2	8,5	

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Settembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale settembre 2025	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	8,4	-2,3
	Alici fresche di pescata	▼ -10,9	12,1
	Dentici freschi di pescata	0,0	-5,8
	Cefali o muggini freschi di pescata	-5,2	-8,7
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	3,8	12,9
	Orate fresche di pescata	0,0	-35,1 !
	Palombi freschi di pescata	0,9	-3,7
	Spatole fresche di pescata	-0,4	10,4
	Pesce spada fresco di pescata	1,5	0,0
	Rombi freschi di pescata	-4,9	8,2
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	-9,7	-6,0
	Sarde fresche di pescata	-0,4	-1,0
	Sgombri freschi di pescata	7,1	0,8
	Sogliole fresche di pescata	68,7 ▲▲▲	31,7 !
	Spigole fresche di pescata	0,7	-6,8
Triglie fresche di pescata	-7,9	-3,1	
Tonno fresco di pescata	0,0	-18,0	
	Crostacei freschi	-1,9	-0,3
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	15,2 ▲	-5,3
	Gamberi rossi freschi	-5,6	9,5
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	-9,5	4,7
	Scampi freschi	-3,1	-9,8
	Molluschi freschi	-5,6	1,9
	Vongole fresche	-2,6	6,1
	Mitili o cozze fresche	▼ -20,6	-1,4
	Calamari freschi	▼ -18,5	5,7
	Polpi freschi	17,0 ▲	-5,5
	Seppie fresche	▼ -13,7	6,7
	Pesci freschi di mare di allevamento	2,4	6,7
	Orate fresche di allevamento	4,4	6,8
	Spigole fresche di allevamento	1,9	6,7
	Rombi freschi di allevamento	0,0	6,1
	Pesci freschi di acqua dolce	9,8	-13,4
	Persico fresco	-5,3	-7,5
	Salmone fresco	12,0 ▲	-15,9 !
	Trote di allevamento fresche	0,0	3,6
	Trote salmonate di allevamento fresche	8,4	10,3 !
	Pesci surgelati	10,1	8,6
	Pesci surgelati	10,1 ▲	8,6
	Frutti di mare surgelati	2,3	2,0
	Crostacei surgelati	2,6	3,0
	Molluschi surgelati	0,7	-3,0
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	-2,2	-2,7
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	-2,4	-3,8
	Salmone affumicato	-2,7	0,2

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/